

G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Leonardo Da Vinci, 49 LECCO LC
Codice Fiscale	00205160138
Numero Rea	67665
P.I.	00205160138
Capitale Sociale Euro	157.692 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.633	106.226
6) immobilizzazioni in corso e acconti	33.332	21.812
7) altre	51.713	46.030
Totale immobilizzazioni immateriali	88.678	174.068
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.236	9.897
3) attrezzature industriali e commerciali	513.182	559.171
4) altri beni	168.799	176.872
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.800	3.800
Totale immobilizzazioni materiali	692.017	749.740
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	136.000	136.000
d-bis) altre imprese	4.687	4.687
Totale partecipazioni	140.687	140.687
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	46	46
Totale crediti verso altri	46	46
Totale crediti	46	46
Totale immobilizzazioni finanziarie	140.733	140.733
Totale immobilizzazioni (B)	921.428	1.064.541
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	354.166	328.023
Totale rimanenze	354.166	328.023
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.261.268	1.939.018
Totale crediti verso clienti	2.261.268	1.939.018
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.616	372.484
Totale crediti verso controllanti	461.616	372.484
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.886	79.796
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	82.886	79.796
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	591.355	693.313
Totale crediti tributari	591.355	693.313
5-ter) imposte anticipate	545.374	540.882
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.869	26.680
Totale crediti verso altri	43.869	26.680

Totale crediti	3.986.368	3.652.173
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.515.783	7.439.929
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.515.783	7.439.929
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.405.273	2.541.059
3) danaro e valori in cassa	1.850	3.075
Totale disponibilità liquide	1.407.123	2.544.134
Totale attivo circolante (C)	13.263.440	13.964.259
D) Ratei e risconti	116.441	145.630
Totale attivo	14.301.309	15.174.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	157.692	157.692
IV - Riserva legale	31.539	31.539
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.433.073	3.510.446
Varie altre riserve	520.001	519.999
Totale altre riserve	3.953.074	4.030.445
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	334.218	(77.373)
Totale patrimonio netto	4.476.523	4.142.303
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.933.069	1.916.970
Totale fondi per rischi ed oneri	1.933.069	1.916.970
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	507.025	560.893
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.123	708.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.753.155	2.723.278
Totale debiti verso banche	2.723.278	3.431.517
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.878	2.099.984
Totale debiti verso fornitori	1.986.878	2.099.984
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.847	35.459
Totale debiti verso controllanti	259.847	35.459
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.361	1.506.906
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.284.361	1.506.906
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.069	218.331
Totale debiti tributari	158.069	218.331
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.282	98.827
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.282	98.827
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.243	634.099
Totale altri debiti	394.243	634.099
Totale debiti	6.936.958	8.025.123
E) Ratei e risconti	447.734	529.141
Totale passivo	14.301.309	15.174.430

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.339.425	13.460.274
5) altri ricavi e proventi		
altri	344.931	484.262
Totale altri ricavi e proventi	344.931	484.262
Totale valore della produzione	15.684.356	13.944.536
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.460.568	2.229.450
7) per servizi	7.521.767	6.758.829
8) per godimento di beni di terzi	870.421	879.380
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.067.968	2.079.637
b) oneri sociali	635.881	633.150
c) trattamento di fine rapporto	145.445	145.077
e) altri costi	1.602	1.310
Totale costi per il personale	2.850.896	2.859.174
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	119.663	126.204
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.843	116.654
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.000	7.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	277.506	250.358
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.143)	(39.302)
12) accantonamenti per rischi	480.799	407.000
14) oneri diversi di gestione	1.125.224	1.117.486
Totale costi della produzione	15.561.038	14.462.375
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	123.318	(517.839)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	8.520	7.100
Totale proventi da partecipazioni	8.520	7.100
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	461.616	429.953
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	461.616	429.954
Totale altri proventi finanziari	461.616	429.954
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	174.726	101.021
Totale interessi e altri oneri finanziari	174.726	101.021
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	295.410	336.033
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	418.728	(181.806)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	89.001	7.203
imposte relative a esercizi precedenti	-	(2.268)
imposte differite e anticipate	(4.491)	(109.368)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.510	(104.433)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	334.218	(77.373)
------------------------------------	---------	----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	334.218	(77.373)
Imposte sul reddito	84.510	(104.433)
Interessi passivi/(attivi)	(286.890)	(328.933)
(Dividendi)	(8.520)	(7.100)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	123.318	(517.839)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	480.799	407.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	265.507	242.858
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.186	11.633
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	756.492	661.491
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	879.810	143.652
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.143)	(39.302)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(414.472)	(867.029)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(111.263)	(770.314)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.189	32.873
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(81.407)	529.141
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(183.894)	(251.189)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(787.990)	(1.365.820)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	91.820	(1.222.168)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	286.890	328.933
(Imposte sul reddito pagate)	(89.001)	(4.935)
Dividendi incassati	8.520	7.100
(Utilizzo dei fondi)	(464.700)	(15.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(64.053)	(92.632)
Totale altre rettifiche	(322.344)	223.466
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(230.524)	(998.702)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(88.121)	(488.909)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.275)	(66.778)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(75.854)	2.207.498
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(198.250)	1.651.811
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	1.700.000
(Rimborso finanziamenti)	(708.239)	(615.430)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(708.239)	1.084.570
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.137.013)	1.737.679
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.541.059	802.560
Danaro e valori in cassa	3.075	3.897
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.544.134	806.457
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.405.273	2.541.059
Danaro e valori in cassa	1.850	3.075
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.407.123	2.544.134

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022, il 9 giugno 2022 e il 18 marzo 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Non si evidenziano, per l'anno 2024, eventi specifici che hanno impattato in maniera significativa la Società.

A livello macroeconomico, persistono nel 2024, sebbene in misura attenuata rispetto agli anni precedenti, gli effetti del conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022, a cui si sono aggiunti quelli della crisi medio-orientale iniziata ottobre 2023 ed acuitasi durante i primi mesi del 2024. Rispetto al biennio precedente, nel 2024 si osserva una moderazione dell'inflazione grazie alle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali. La crescita economica, sebbene ancora fragile, mostra segnali di miglioramento con una ripresa graduale delle catene di approvvigionamento e una

maggiore stabilità nei mercati finanziari, che ha consentito una diminuzione dei tassi di interesse alla fine del 2024. Tuttavia, le tensioni geopolitiche e le sfide legate al cambiamento climatico rimangono fattori critici che potrebbero influenzare il contesto macroeconomico.

Ulteriori criticità potrebbero derivare dalla politica protezionistica annunciata dalla Presidenza statunitense, se la stessa dovesse essere effettivamente posta in essere: in tal caso, infatti, ancorchè non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

A fronte di questo scenario di incertezza sull'evoluzione dell'economica e dei tassi di inflazione, si auspica una rivisitazione delle tariffe DRG da parte del sistema sanitario, oltre che ad un maggior finanziamento della spesa pubblica sanitaria e un conseguente aumento di budget per l'attività privata -accreditata.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7. Altre immobilizzazioni immateriali)	Vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	575.794	21.812	76.944	674.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	469.569	-	30.914	500.483
Valore di bilancio	106.226	21.812	46.030	174.068
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.520	22.755	34.275
Ammortamento dell'esercizio	102.592	-	17.071	119.663
Totale variazioni	(102.592)	11.520	5.684	(85.388)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	575.794	33.332	99.698	708.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	572.161	-	47.985	620.146
Valore di bilancio	3.633	33.332	51.713	88.678

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è composta da licenze e aggiornamenti degli applicativi sanitari. Tale voce si è ridotta per effetto degli ammortamenti del periodo. Al 31 dicembre 2024 il valore residuo ammonta ad € 3.633.

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è composta dalle spese sostenute per implementare il progetto della Cartella Clinica Elettronica. Gli incrementi ammontano ad € 11.520. Al 31 dicembre 2024 il valore residuo ammonta ad € 33.332.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è composta dalle spese sostenute per realizzare opere di miglioria sull'immobile, non di proprietà, nel quale viene svolta l'attività. Gli incrementi ammontano ad € 22.755, il decremento è imputabile all'ammortamento del periodo. Al 31 dicembre 2024 il valore residuo ammonta ad € 51.713.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Le voci costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo non sono presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	8,00% - 12,50%
Attrezzatura industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Macchine non elettroniche d'ufficio	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	61.310	4.436.135	634.303	3.800	5.135.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.413	3.876.964	457.431	-	4.385.808
Valore di bilancio	9.897	559.171	176.872	3.800	749.740
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	66.647	21.474	-	88.121
Ammortamento dell'esercizio	3.660	112.636	29.547	-	145.843
Totale variazioni	(3.660)	(45.989)	(8.073)	-	(57.722)
Valore di fine esercizio					
Costo	61.310	4.500.757	653.174	3.800	5.219.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.073	3.987.575	484.375	-	4.527.023
Valore di bilancio	6.236	513.182	168.799	3.800	692.017

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie; si tratta di acquisti frammentati nel valore, che hanno interessato i diversi settori in cui opera la struttura.

Tra i più significativi citiamo investimenti per € 66.647 in attrezzature specifiche, € 4.804 in mobili e arredi ed € 16.670 macchine ufficio elettroniche.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Si evidenzia che, nella tabella sopra riportata, il valore del costo storico e del fondo ammortamento di fine esercizio è esposto al netto di eventuali dismissioni o vendite di cespiti completamente ammortizzati. Il decremento del costo storico di tali cespiti e del relativo fondo ammortamento non compare in alcuna riga di "Variazioni nell'esercizio".

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, gli effetti che sarebbero derivati applicando il metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di circa € 46.958 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 55.605, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedasi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	136.000	4.687	140.687
Valore di bilancio	136.000	4.687	140.687
Valore di fine esercizio			
Costo	136.000	4.687	140.687
Valore di bilancio	136.000	4.687	140.687

Si riporta di seguito la composizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2024, comparato con l'esercizio precedente:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE ED ALTRE	VALORE A BILANCIO 31/12/2024	VALORE A BILANCIO 31/12/2023
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		
GVM Servizi soc. cons. a r.l.	10.000	10.000
GVM Cortina s.r.l.	126.000	126.000
Totale B.III.1.d	136.000	136.000
ALTRE IMPRESE		
COPAG	3.667	3.667
CONSORZIO ENERGIA	520	520
CONFIDI	500	500
Totale B.III.1.d. bis	4.687	4.687
Totale B.III. 1	140.687	140.687

In data 15 aprile 2019 è stata costituita la Società di progetto GVM Cortina S.r.l. dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse Società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la Vostra Società) in partnership con due Società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività.

In data 3 agosto 2020, G.B. Mangioni ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per € 111.000, di cui € 14.700 ulteriori come quota nominale ed € 96.300 come sovrapprezzo; a seguito di tale sottoscrizione il valore della partecipazione iscritta in bilancio ammonta ad € 126.000, corrispondente al 3,26% del capitale sociale di GVM Cortina S.r.l., pari ad euro 460.800. In data 23 maggio 2022 il socio di maggioranza Maria Cecilia Hospital ha versato le quote non sottoscritte dai soci Emaprice ed Arco, di conseguenza la percentuale di possesso della Vostra Società è passata dal 3,26% al 3%. Il correlato valore del patrimonio netto di pertinenza, al 31 dicembre 2024, risulta pari a -164.096 €.

Il protrarsi dei risultati di bilancio negativi consuntivati dalla controllata hanno indotto la governance ad intraprendere - già nei primi mesi del 2024 - un'azione volta ad instaurare il procedimento di revisione del piano economico e finanziario ("PEF") con la stazione appaltante.

La complessità della procedura di revisione ha sostanzialmente impegnato le parti per buona parte dell'esercizio, giungendo nel novembre 2024 alla sottoscrizione dell'accordo modificativo.

Il nuovo piano dovrebbe consentire il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione della struttura mediante il recupero delle perdite consuntivate sinora dalla controllata.

Si ritiene pertanto che il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione e il valore della corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro 290.096, non sia rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente con riferimento alle partecipazioni detenute in altre imprese.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	46	46	46
Totale crediti immobilizzati	46	46	46

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso i reparti della Società. Tali giacenze sono composte da farmaci e presidi sanitari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	328.023	26.143	354.166
Totale rimanenze	328.023	26.143	354.166

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel

caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.939.018	322.250	2.261.268	2.261.268
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	372.484	89.132	461.616	461.616
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	79.796	3.090	82.886	82.886
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	693.313	(101.958)	591.355	591.355
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	540.882	4.492	545.374	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.680	17.189	43.869	43.869
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.652.173	334.195	3.986.368	3.440.994

Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 334.195.

Vi segnaliamo in particolare l'incremento dei crediti commerciali netti verso clienti che passano da € 1.939.018 ad € 2.261.268, conseguente all'incremento del fatturato 2024.

Il saldo è principalmente composto dai crediti nei confronti di Enti Pubblici e compagnie assicurative.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 nonché la movimentazione dell'anno.

	31/12/2023	Acc.to	Utilizzo	31/12/2024
Fondo rischi su crediti deducibile	36.500	12.000	-	48.500
Fondo rischi su crediti tassato	27.514	-	-	27.514
Totale Fondo Svalutazione Crediti	64.014	12.000	-	76.014

Si segnala inoltre:

-l'incremento dei crediti verso controllanti per € 89.132, imputabile principalmente al credito di € 461.616 per Fatture da emettere v/s Gruppo Villa Maria riferiti principalmente a interessi attivi maturati sul conto corrente attivo di tesoreria, al 31 dicembre 2023 € 109.372.

-il decremento dei crediti tributari per € 101.958, è imputabile principalmente al decremento del conto Erario per credito d'imposta € 537.517 al 31 dicembre 2024 (€ 597.154 al 31 dicembre 2023) ed al conto Erario per acconto IRAP € 40.300 al 31 dicembre 2024 (€ 70.436 al 31 dicembre 2023).

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate a fronte degli accantonamenti al fondo rischi ASL, al fondo rischi cause in corso ed al fondo svalutazione crediti non deducibile. Nell'esercizio 2023 il saldo della voce in esame si è incrementato a fronte degli effetti netti di accantonamenti e utilizzi del fondo rischi ASL e del fondo rischi per cause in corso. L'allegato C evidenzia la composizione e la movimentazione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce in esame è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso tramite una gestione accentrata della tesoreria.

Il credito al 31/12/2024 ammonta ad € 7.515.783 (€ 7.439.929 al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.439.929	75.854	7.515.783
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.439.929	75.854	7.515.783

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.541.059	(1.135.786)	1.405.273
Denaro e altri valori in cassa	3.075	(1.225)	1.850
Totale disponibilità liquide	2.544.134	(1.137.011)	1.407.123

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

	31-dic-23	Variazioni	31-gen-24
Degenze cavalieri	-	-	-
Totale ratei attivi	-	-	-
Canoni leasing	129.455	-	25.323
Interessi passivi commissioni	1.587	-	833
Altri servizi	185	-	6.671
Contratti di assistenza tecnica	6.701	-	6.701
Consulenza sicurezza	1.358	-	1.358
Spese bancarie	6.340	-	1.640
Oneri tributari deducibili	3	-	3
Licenze d'uso	-	-	-
Spese promozionali e pubb.	-	-	-
Totale risconti attivi	145.630	-29.187	116.441
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	145.630	-29.187	116.441

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 157.692, dalla riserva legale di € 31.539, dalla riserva straordinaria di € 3.433.073, dalla riserva per copertura perdite di € 520.000 e dall'utile d'esercizio di € 334.218.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	157.692	-	-		157.692
Riserva legale	31.539	-	-		31.539
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.510.446	-	77.373		3.433.073
Varie altre riserve	519.999	1	-		520.001
Totale altre riserve	4.030.445	1	77.373		3.953.074
Utile (perdita) dell'esercizio	(77.373)	-	(77.373)	334.218	334.218
Totale patrimonio netto	4.142.303	1	-	334.218	4.476.523

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, la loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché eventuali utilizzi avvenuti nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	157.692	Capitale		-	-
Riserva legale	31.539	Utili	A;B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.433.073	Utili	A;B;C	3.433.073	77.373
Varie altre riserve	520.001	Capitale	B	-	-
Totale altre riserve	3.953.074	Capitale		3.433.073	-
Totale	4.142.305			3.433.073	77.373
Quota non distribuibile				551.539	
Residua quota distribuibile				3.433.071	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.916.970	1.916.970
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	480.799	480.799
Utilizzo nell'esercizio	464.700	464.700
Totale variazioni	16.099	16.099
Valore di fine esercizio	1.933.069	1.933.069

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice Civile.

	31/12/2023	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2024
Fondi rischi	7.200			7.200
Fondo rischi cause in corso	1.380.500	119.000	- 336.000	1.163.500
Fondo rischi cont.USL	516.570	361.799	- 128.700	749.669
Fondo rinnovo contrattuale CCNL	12.700			12.700
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	1.916.970	480.799	-464.700	1.933.069

Il Fondo rischi "cause in corso" si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La Società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi.

Dal 2017 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 119.000 per l'esercizio 2024, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 336.000 e si riferiscono a definizioni di controversie. Il fondo è stato stimato sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, in considerazione delle stesse, è ritenuto congruo a fronteggiare il suddetto rischio di soccombenza ove lo stesso dovesse manifestarsi.

Il Fondo rischi "contenzioso ASL" è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento dei tetti di spesa assegnati alla struttura. Il fondo si è movimentato nel 2024 per accantonamenti pari ad € 361.799 e per utilizzi per € 128.700 a seguito della definizione dell'annualità 2022.

Il fondo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2024 si riferisce al rischio riferito al superamento dei tetti di spesa per l'esercizio 2023 ed esercizio 2024.

Il Fondo rischi rinnovo contrattuale, era stato accantonato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto del personale dipendente, non medico, della sanità privata accreditata ed è stato utilizzato per € 64.000 nel corso del 2021. Nessuna variazione nel corso dell'esercizio.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra Società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto, l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	560.893
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.186
Utilizzo nell'esercizio	64.053
Totale variazioni	(53.867)
Valore di fine esercizio	507.025

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.431.517	(708.239)	2.723.278	970.123	1.753.155
Debiti verso fornitori	2.099.984	(113.106)	1.986.878	1.986.878	-
Debiti verso controllanti	35.459	224.388	259.847	259.847	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.506.906	(222.545)	1.284.361	1.284.361	-
Debiti tributari	218.331	(60.262)	158.069	158.069	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.827	31.455	130.282	130.282	-
Altri debiti	634.099	(239.856)	394.243	394.243	-
Totale debiti	8.025.123	(1.088.165)	6.936.958	5.183.803	1.753.155

Le variazioni intervenute nei debiti evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.088.165. Tale variazione è dovuta principalmente a:

- decremento dei debiti verso banche per € 708.239, tale variazione è legata al rimborso dei due finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024; rispettivamente Euro 623.238 all'istituto di credito Sparkasse ed Euro 85.000 all'istituto di credito Valsabbina;
- decremento dei debiti verso fornitori per € 113.106;
- incremento dei debiti verso imprese controllanti per € 224.388, il saldo al 31 dicembre 2024 è composto principalmente dal debito verso Gruppo Villa Maria per l'adesione al consolidato fiscale per € 73.283 (il saldo risulta a credito per € 263.112 al 31 dicembre 2023), oltre al debito commerciale verso Gruppo Villa Maria.
- decremento dei debiti commerciali verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, passati da € 1.506.906 al 31/12/2023 ad € 1.284.361 al 31/12/2024;
- decremento degli altri debiti per € 239.856 in conseguenza all'emissione di note di credito verso la AUSL, stanziata nel corso dell'esercizio 2023. La voce accoglie principalmente debiti verso il personale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società al 31 dicembre 2024 non ha in essere alcun debito finanziario verso i soci.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Per i bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva, si rende applicabile l'OIC 34 "Ricavi", in conformità alle disposizioni previste dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il principio OIC 34 "Ricavi" è stato introdotto per rappresentare le diverse, e talvolta complesse, tipologie di transazioni poste in essere dalle Società, al fine di evitare la diffusione di comportamenti contabili difformi, o la non appropriata interpretazione delle precedenti previsioni contabili.

Più in particolare, il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, applicabile a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

La Società ha effettuato specifica analisi in relazione ai passaggi fondamentali identificati dal principio e sopra riportati. A seguito degli approfondimenti effettuati non sono emersi impatti significativi né a livello di conto economico, né a livello di stato patrimoniale dall'applicazione di tale principio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ambulatoriali	6.292.714	6.217.006	1%
Sanitarie medico chirurgiche	9.046.711	7.243.268	25%
Totale	15.339.425	13.460.274	14%

Per una disamina circa l'andamento economico dei ricavi si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia pertanto la ripartizione degli stessi per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) relativa ad "Altri Ricavi e proventi" pari a € 344.931 al 31 dicembre 2024 (€ 484.262 al 31/12/2023) accoglie principalmente:

- € 111.746 per sopravvenienze attive (€ 265.189 al 31/12/2023);

- € 18.944 per rimborso bolli (€ 17.476 al 31/12/2023);
- € 104.998 per rimborsi vari (€ 78.280 al 31/12/2023);
- € 6.952 per altri ricavi diversi (€ 6.542 nel 2023).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 15.561.038 (€ 14.462.374 al 31/12/2023).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 2.460.568 (€ 2.229.450 al 31/12/2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 1.334.314 (€ 1.196.093 al 31/12/2023) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ecc.);
- € 4.924.567 (€ 4.383.970 al 31/12/2023) per onorari professionisti medici e costi di consulenza professionale;
- € 395.774 (€ 324.539 al 31/12/2023) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 867.111 (€ 854.227 al 31/12/2023) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.).

La voce B8) accoglie costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 870.421 (€ 879.380 al 31/12/2023).

La voce B9) pari ad € 2.850.896 (€ 2.859.174 al 31/12/2023) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.125.224 (€ 1.117.485 al 31/12/2023) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 106.240 (€ 106.542 al 31/12/2023) e IVA indetraibile per € 645.596 (€ 763.452 al 31/12/2023).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31 dicembre 2024 ammontano ad € 8.520 (€ 7.100 al 31 dicembre 2023) e sono riferiti interamente ai dividendi percepiti da COPAG, in cui la Vostra Società detiene una partecipazione di minoranza.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	1	
- interessi attivi da imprese controllanti	461.616	429.953	
Totale	461.616	429.954	0%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi su mutui	171.996	99.046	
- interessi passivi di mora	243	-	

- Interessi passivi diversi	2.487	1.975	
Totale	174.726	101.021	73%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio le imposte anticipate ammontano a € 4.491 e si riferiscono ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa laddove sono state commentate le variazioni all'attivo circolante.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar II con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Normativa Pillar II"). Al riguardo si segnala che, alla data del presente bilancio, la Società fa parte di un gruppo che ha superato la soglia dei 750 milioni di ricavi in almeno 2 dei 4 esercizi precedenti il primo anno di applicazione della Normativa Pillar II (i.e., precedenti rispetto al 2024). Conseguentemente, la Società rientra nell'ambito di applicazione della Normativa Pillar II.

Dalle analisi preliminari svolte, sulla base dei dati relativi all'esercizio 2023, la giurisdizione italiana in cui sono localizzate le maggiori attività delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria sembra soddisfare almeno uno dei Transitional Safe Harbours. La normativa è complessa e la Direzione ne sta valutando l'impatto sul Gruppo: dalle informazioni disponibili ad oggi, la Società non prevede impatti significativi sul proprio bilancio in applicazione della citata normativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	16
Operai	57
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	6.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.753
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.753

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 877.674, assunto nei confronti di Società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2024.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il Bilancio Consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.617.469	7.310.739
B. Costi della produzione	- 16.873.649	- 14.024.550

	Differenza (A-B)	-	9.256.180	-	6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari			29.572.185		24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		23.487.069	-	19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-		3.171.064	-	1.558.790
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale			3.770.201		1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio			599.137		365.384

Consolidato Fiscale

La Società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R., come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla Società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la Società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla Società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla Società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le Società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della Società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 che chiude con un utile d'esercizio di € 334.218 da riportare a nuovo.

Lecco, 17 marzo 2025

G.B. Mangioni S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Guglielmo

ALLEGATO A
G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	VALORE NETTO 31/12/2024
BNP PARIBAS	X0027502	mammografo	175.000	-	-	-	175.000	-
SARDALEASING S.P.A.	2194420	tomografo a risonanza magnetica	800.000	424.645	5.162	100.000	250.000	550.000
UNICREDIT LEASING SPA	1722462	SCHERMATURA RF MAGNETICA	79.000	50.188	683	9.875	24.688	54.312
UNICREDIT LEASING SPA	1722464	Tomografo computerizzato Siemens Somatom	340.000	216.302	2.687	42.500	106.250	233.750
UNICREDIT LEASING SPA	1722466	SISTEMA DIGITALE RADIOGRAFIA	160.000	101.774	1.250	20.000	50.000	110.000
DE LAGE LANDEN	150044	attrezzatura informatica	76.000	56.819	1.570	15.200	22.800	53.200
DE LAGE LANDEN	148496	apparati cisco	37.300	27.946	878	7.460	11.190	26.110
TOTALE			1.667.300	877.674	12.230	195.035	639.928	1.027.372

ALLEGATO B
G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.
Sede in Lecco, Via Leonardo da Vinci n. 49

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DWGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER 2023	UTILE (PERDITA AL 31/12/2023	TOTALE 31/12/2023 NETTO
SALDI AL 01.01.2022	157.692	31.539	-	2.336.148	520.000	(1)	361.330	3.406.708
Destinazione utile es. precedente				361.330			(361.330)	-
Arrotondamento								-
Risultato d'esercizio 31.12.2022							812.968	812.968
SALDI AL 31.12.2022	157.692	31.539	-	2.697.478	520.000	(1)	812.968	4.219.676
SALDI AL 01.01.2023	157.692	31.539	-	2.697.478	520.000	-	812.966	4.219.675
Destinazione utile es. precedente				812.966			(812.966)	-
Risultato d'esercizio 31.12.2023							(77.373)	(77.373)
SALDI AL 31.12.2023	157.692	31.539	-	3.510.444	520.000	-	(77.373)	4.142.302
SALDI AL 01.01.2024	157.692	31.539	-	3.510.444	520.000	-	(77.373)	4.142.302
Destinazione utile es. precedente				(77.373)			77.373	-
Risultato d'esercizio 31.12.2024							334.218	334.218
SALDI AL 31.12.2024	157.692	31.539	-	3.433.071	520.000	-	334.218	4.476.520

ALLEGATO C
G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.
Sede in Lecco, Via Leonardo da Vinci n. 49

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
ACE non ceduta al consolidato fiscale	-	-	-	-	-	-		
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	27.514	6.603					27.514	6.603
Fondo rischi AUSL	516.570	144.123	361.799	100.942	128.700	35.907	749.669	209.158
Emolumenti amministratori	6.056	1.453		-		-	6.056	1.453
Fondo rischi cause in corso	1.380.500	385.161	119.000	33.201	336.000	93.744	1.163.500	324.618
Arretrati rinnovo contrattuale	12.700	3.543	-	-	-	-	12.700	3.543
Totale	1.943.340	540.883	480.799	134.143	464.700	129.651	1.959.439	545.375
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		540.883						545.375

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D
G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.
Sede in Lecco, Via Leonardo da Vinci n. 49

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GVM CAMPUS						1.450				
EUROSETS S.R.L.							3.492			
GVM Servizi Soc. Cons a r.l.		483.520				1.107.284				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	461.616	186.563				183.384	3.384			
<i>di cui per adesione al consolidato fiscale</i>		73.283								
GVM ENGINEERING S.R.L.		15.867				5.500				
GVM FUTUR LIFE						171.243				
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO										
GVM REAL ESTATE							516.075			
KRONOSAN S.R.L.	82.553	784.126			1.313.150	221.813	330			
LONGLIFE FORMULA S.P.A.		300					1.176			
SALUS HOSPITAL S.P.A.	333					333				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		549				1.800				

RAPPORTI FINANZIARI							
Denominazione società	Esercizio 2024						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi	
Gruppo Villa Maria S.p.a.	7.515.783					461.616	

G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.

Società Soggetta a direzione e coordinamento di Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in LECCO - VIA LEONARDO DA VINCI, 49

Capitale Sociale versato Euro 157.692,30

Iscritto alla C.C.I.A.A. di LECCO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00205160138 - N. Rea: 67665

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa vigente in materia di conti annuali delle Società.

I principi generali assunti nella redazione del bilancio sono stati integrati tenendo conto della funzione economica, degli elementi dell'attivo e del passivo, con prevalenza della sostanza sulla forma.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riporta un risultato positivo pari a € 334.218.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società è operativa in Lecco dal 1951. Svolge l'attività di ricovero, cure e di prestazioni ambulatoriali nell'ambito del regime di accreditamento della Regione Lombardia. La struttura ha 94 posti letto accreditati.

L'immobile ove è esercitata l'attività è stato di proprietà fino al 22 dicembre 2009, quando si è concluso l'iter di scissione immobiliare nell'ambito di un processo generale di riorganizzazione del Gruppo Villa Maria S.p.A.. Oggi l'immobile è di proprietà della società GVM Real Estate S.r.l., società controllata da Gruppo Villa Maria S.p.A., a cui G.B. Mangioni Hospital S.r.l. riconosce un canone di affitto per l'utilizzo dei locali.

La società occupa, alla data di chiusura del presente esercizio 69 dipendenti, di cui 17 impiegati, 51 sanitari e 1 ausiliario.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Al 31 dicembre 2024 la struttura evidenzia un fatturato di 15,3 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+1,9 milioni di euro, pari a +14%). Incrementano soprattutto i ricavi relativi all'attività dei ricoveri (+1,7 milioni di euro), aumentano, seppur lievemente, anche i ricavi dell'attività di chirurgia ambulatoriale (+0,1 milioni di euro) mentre restano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente i ricavi derivanti dall'attività ambulatoriale.

In particolare, con riferimento all'attività ambulatoriale, aumentano i ricavi della TAC (+0,1 milioni di euro) e dei poliambulatori (+0,1 milioni di euro) mentre si riducono i ricavi della risonanza magnetica (-0,2 milioni di euro). Con riferimento all'attività di ricovero, aumentano l'attività di ortopedia (+1,2 mil di euro), di urologia (+0,3 mil di euro) e di chirurgia generale (+0,4 mil di euro), e cresce il fatturato derivante dall'utilizzo dei farmaci oncologici (+0,2 mil di euro) mentre si riducono i ricavi dell'Ostetricia e Ginecologia (-0,2 milioni di euro) e dell'otorino (-0,2 milioni di euro).

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una gestione dell'attività di ricovero che ha visto il raggiungimento del budget per i pazienti regionali sia per i ricoveri per acuti che quelli sub-acuti, raggiungendo il target previsto dal contratto sottoscritto con la ATS di riferimento. È stato altresì raggiunto il budget relativo all'attività di ricovero verso i pazienti provenienti da fuori regione, mentre l'attività di ricovero per pazienti in solvenza/assicurati ha visto un incremento consistente, passando da 0,9 milioni nel 2023 a 1,7 milioni nel 2024.

Con riferimento ai costi di esercizio si evidenzia una generale stabilità degli stessi rispetto allo scorso esercizio, pur in presenza di alcuni incrementi (spesa relativa al servizio alberghiero) che necessiteranno da parte del Management di una attenta valutazione al fine di verificare eventuali soluzioni alternative da eventualmente adottare nel medio periodo.

Con riferimento al costo del lavoro non medico (dipendente e non), si evidenzia come lo stesso si attesti su 2,9 milioni di euro con una incidenza sul fatturato complessivo del 19,04%, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio che presentava una incidenza pari al 21,8%.

Il 2025 sarà sicuramente un anno sfidante, dove confermare i budget contrattualizzati con la ATS di riferimento e dall'altro, ribadire, se non incrementare, l'attività di ricovero e ambulatoriale per i pazienti solventi ed assicurati.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato secondo il criterio funzionale, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Importi in migliaia di €/000

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ricavi delle vendite	€ 15.339	€ 13.460	€ 1.879
Valore della produzione operativa	15.339	€ 13.460	€ 1.879
Costi esterni operativi	€ 11.578	€ 10.698	€ 880
Valore aggiunto	€ 3.761	€ 2.762	€ 999
Costi del personale	€ 2.851	€ 2.859	-€ 8
Margine Operativo Lordo	€ 910	-€ 97	€ 1.007
Ammortamenti e accantonamenti	€ 758	€ 657	€ 101
Risultato dell'area accessoria	-€ 28	€ 237	-€ 265
Risultato Operativo	€ 123	-€ 518	€ 641
Risultato dell'area finanziaria	€ 295	€ 336	-€ 41
Risultato Lordo	€ 419	-€ 182	€ 601
Imposte sul reddito	€ 85	-€ 104	€ 189
RISULTATO NETTO	€ 334	-€ 77	€ 412

Il valore della produzione si incrementa rispetto all'esercizio precedente di 1.879 migliaia di euro pari ad un +14%. Anche i costi operativi incrementano, ma in misura meno che proporzionale all'incremento del fatturato (complessivamente +880 migliaia di euro pari a +8,2%) soprattutto per effetto di un incremento nei costi per servizi (+763 migliaia di euro, +11,3%) e nei costi per materie prime (+231 migliaia di euro, +10,4%) parzialmente compensati da una riduzione delle spese generali, tra cui l'IVA indetraibile (-118 migliaia di euro).

Di seguito è esposta una rappresentazione di sintesi dello stato patrimoniale riclassificato sia secondo il principio finanziario sia secondo uno schema funzionale.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	Importo in unità di €		Passivo	Importo in unità di €	
	31-dic-24	31-dic-23		31-dic-24	31-dic-23
ATTIVO FISSO	€ 921.428	€ 1.064.540	MEZZI PROPRI	€ 4.476.524	€ 4.142.303
Immobilizzazioni immateriali	€ 88.678	€ 174.068	Capitale sociale	€ 157.692	€ 157.692
Immobilizzazioni materiali	€ 692.017	€ 749.739	Riserve	€ 4.318.832	€ 3.984.611
Immobilizzazioni finanziarie	€ 140.733	€ 140.733	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 4.193.249	€ 5.201.141
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 13.379.882	€ 14.109.890			
Magazzino	€ 354.166	€ 328.023	PASSIVITA' CORRENTI	€ 5.631.537	€ 5.830.986
Liquidità differite	€ 11.618.593	€ 11.237.733			
Liquidità immediate	€ 1.407.123	€ 2.544.134			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.301.310	€ 15.174.430	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.301.310	€ 15.174.430

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	Importo in unità di €		Passivo	Importo in unità di €	
	31-dic-24	31-dic-23		31-dic-24	31-dic-23
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 6.644.794	€ 7.593.768	MEZZI PROPRI	€ 4.476.524	€ 4.142.303
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 7.656.516	€ 7.580.662	PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 2.723.278	€ 3.431.517
			PASSIVITA' OPERATIVE	€ 7.101.508	€ 7.600.610
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.301.310	€ 15.174.430	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.301.310	€ 15.174.430

Osservando lo schema di riclassifica dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario è possibile evidenziare che l'Attivo Fisso risulta decrementato rispetto all'esercizio 2023 principalmente per effetto degli ammortamenti del periodo. L'Attivo Circolante diminuisce di circa 730 migliaia di euro pari a -5,2%. Si riducono le liquidità immediate (-1,1 milioni di euro) mentre incrementano le liquidità differite (+0,4 milioni di euro), sostanzialmente in linea con l'esercizio 2023 le rimanenze di presidi e farmaci (+26 migliaia di euro).

Le passività consolidate diminuiscono di circa 1 milione di euro principalmente a fronte della riduzione del debito verso banche a lungo termine (-970 migliaia di euro); sulla voce hanno inciso anche i maggiori accantonamenti ai fondi rischi effettuati nell'anno 2024 rispetto all'esercizio precedente (+481 migliaia di euro rispetto ai 407 migliaia di euro del 2023).

Le passività correnti diminuiscono di circa 200 mila euro come effetto netto derivante principalmente dall'incremento della quota a breve dei debiti verso banche (+262 migliaia di euro), del decremento dei debiti verso fornitori (-318 migliaia di euro complessivamente, sia infragruppo sia verso fornitori terzi), del decremento degli altri debiti (-68 mila euro) e dei risconti per crediti di imposta sui beni strumentali (-81 migliaia di euro).

La gestione 2024 mette in evidenza un risultato positivo del margine primario e secondario di struttura dovuto al mantenimento di una situazione di equilibrio nella capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, principalmente mediante il ricorso ai mezzi propri.

indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 3.555.096	€ 3.077.763
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,86	3,89
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 7.748.345	€ 8.278.904
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	9,41	8,78

Principali dati finanziari

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con i dati relativi all'esercizio precedente.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 7.748.345	€ 8.278.904
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,38	2,42
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 7.394.179	€ 7.950.881
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,31	2,36

Investimenti

Nell'esercizio gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi 88 migliaia di euro, mentre sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali, principalmente software e migliorie su beni di terzi, per 34 migliaia di euro.

Le dismissioni per rottamazione e vendita sono di valore trascurabile e interessano principalmente attrezzature generiche, attrezzature specifiche, sistemi elettronici completamente ammortizzati.

In generale gli investimenti si riferiscono a quanto evidenziato nella nota integrativa, anche con annotazione specifica.

Attività di direzione e coordinamento - articolo 2497 bis, comma 4 e 5 del c.c.

La società è controllata dall'azionista "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo (RA), Corso Garibaldi 11, che detiene il 99,73%.

Si rimanda alla Nota Integrativa per le informazioni richieste dall'articolo 2497 bis c. 4° Codice Civile, con specifico riferimento ai risultati dell'ultimo bilancio chiuso e approvato al 31/12/2023. L'informativa ha lo scopo di consentire al lettore del bilancio di valutare nel complesso l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e la rispondenza di tale esercizio all'interesse della società.

Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Attività di direzione e coordinamento - articolo 2497 bis, comma 5 del c.c.

Si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa per tutto ciò che riguarda in generale i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi con le società del gruppo.

I rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono prevalentemente costituiti dal consolidato fiscale del Gruppo Villa Maria S.p.A., al quale la società ha aderito a partire dall'esercizio 2008.

Vi segnaliamo che le operazioni effettuate con altre società del Gruppo sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nessuna azione o quota di società controllanti è stata acquistata e / o alienata dalla Società nel corso dell'esercizio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 1, descrizione dei principali rischi ed incertezze

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari e di liquidità

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

Rischi di prezzo

In considerazione dell'attività svolta dalla Società nell'esercizio in esame, si ritiene non vi siano particolari informazioni da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al 31/03/2025 la struttura evidenzia un fatturato complessivo di 3,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Ovviamente i budget ipotizzati per l'attività a contratto e relativi sia all'attività di ricoveri che a quella ambulatoriale (a parte l'attività in solvenza/assicurativa) dovranno riconciliarsi con i budget erogati dalla Regione che al momento non sembrano discostarsi in maniera significativa con l'anno 2024.

Nel 2025 la vostra Struttura implementerà la cartella clinica elettronica, un altro passo verso la digitalizzazione dei supporti sanitari al fine di gestire in modo organizzato tutti i dati relativi alla storia clinica del paziente e garantire continuità al suo percorso di cura.

Una ultima annotazione necessita la diagnostica per immagini che vedrà un notevole incremento nel 2025 attraverso il razionale utilizzo del parco macchine a disposizione della Struttura anche per l'avvento di nuovi medici radiologi che permetteranno lo sviluppo di ulteriori protocolli radiologici.

Privacy

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

L'attività svolta dalla società è di carattere sanitario, pertanto tutto il materiale infetto o potenzialmente infetto, nonché i prodotti tossici e nocivi, sono smaltiti come prescritto dalla legge.

Non si rilevano cause per mobbing e non ci sono stati addebiti riguardo a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lecco, 17 marzo 2025

G. B. Mangioni Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Alberto Guglielmo

Il sottoscritto Alberto Guglielmo, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	Importo in unità di €		
	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Ricavi delle vendite	€ 15.339.425	€ 13.460.274	€ 1.879.151
Valore della produzione operativa	€ 15.339.425	€ 13.460.274	€ 1.879.151
Costi esterni operativi	€ 11.578.450	€ 10.698.350	€ 880.100
Valore aggiunto	€ 3.760.975	€ 2.761.924	€ 999.051
Costi del personale	€ 2.850.896	€ 2.859.174	-€ 8.278
Margine Operativo Lordo	€ 910.079	-€ 97.250	€ 1.007.329
Ammortamenti e accantonamenti	€ 758.305	€ 657.358	€ 100.947
Risultato dell'area accessoria	-€ 28.456	€ 236.772	-€ 265.228
Risultato Operativo	€ 123.318	-€ 517.836	€ 641.154
Risultato dell'area finanziaria	€ 295.410	€ 336.032	-€ 40.622
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 418.728	-€ 181.804	€ 600.532
Imposte sul reddito	€ 84.510	-€ 104.433	€ 188.943
RISULTATO NETTO	€ 334.218	-€ 77.371	€ 411.589

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 921.428	Mezzi propri	€ 4.476.524
Immobilizzazioni immateriali	€ 88.678	Capitale sociale	€ 157.692
Immobilizzazioni materiali	€ 692.017	Riserve	€ 4.318.832
Immobilizzazioni finanziarie	€ 140.733	Passività consolidate	€ 4.193.249
Attivo Circolante (AC)	€ 13.379.882		
Magazzino	€ 354.166	Passività correnti	€ 5.631.537
Liquidità differite	€ 11.618.593		
Liquidità immediate	€ 1.407.123		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.301.310	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.301.310

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 1.064.540	Mezzi propri	€ 4.142.303
Immobilizzazioni immateriali	€ 174.068	Capitale sociale	€ 157.692
Immobilizzazioni materiali	€ 749.739	Riserve	€ 3.984.611
Immobilizzazioni finanziarie	€ 140.733	Passività consolidate	€ 5.201.141
Attivo Circolante (AC)	€ 14.109.890		
Magazzino	€ 328.023	Passività correnti	€ 5.830.986
Liquidità differite	€ 11.237.733		
Liquidità immediate	€ 2.544.134		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.174.430	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.174.430

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 6.644.794	Mezzi propri	€ 4.476.524
		Passività di finanziamento	€ 2.723.278
Impieghi extra-operativi	€ 7.656.516	Passività operative	€ 7.101.508
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 14.301.310	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 14.301.310

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 7.593.768	Mezzi propri	€ 4.142.303
		Passività di finanziamento	€ 3.431.517
Impieghi extra-operativi	€ 7.580.662	Passività operative	€ 7.600.610
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.174.430	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.174.430

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 3.555.096	€ 3.077.763
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,86	3,89
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 7.748.345	€ 8.278.904
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	9,41	8,78

G.B. MANGIONI HOSPITAL S.r.l.
Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: LECCO – Via Leonardo da Vinci, 49
Capitale sociale: euro. 157.692,30
C.F. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di LC 00205160138
R.E.A. di Lecco: n. 67665

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART.

2429 COMMA 2, C.C.

BILANCIO al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società G.B. MANGIONI HOSPITAL S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della G.B. MANGIONI HOSPITAL S.r.l. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 334.218. Il deposito della presente relazione che viene sottoscritta in data odierna è stato eseguito, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c., successivamente al ricevimento della relazione da parte della società incaricata della revisione legale del bilancio dal quale risultano le risultanze dell'attività di revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Sindaco unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti mi ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ha avuto osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha avuto osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.
- Non ho presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.
- Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La Società fa parte "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 utilizzando il presupposto della continuità aziendale sussistendone le condizioni.

Non essendo di mia pertinenza la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua conformità alla legge anche per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel bilancio non compaiono iscrizioni di poste di avviamento, di costi di impianto ed ampliamento e sviluppo.

È stata verificata la nota integrativa e le informazioni in essa contenute ivi compreso il prospetto riepilogativo delle partecipazioni.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione.

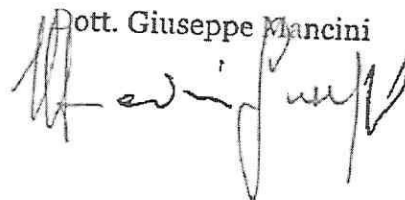
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 19 maggio 2025

Il Sindaco unico

Dott. Giuseppe Mancini


Il sottoscritto Alberto Guglielmo, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
G.B. Mangioni Hospital S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della G.B. Mangioni Hospital S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della G.B. Mangioni Hospital S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della G.B. Mangioni Hospital S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

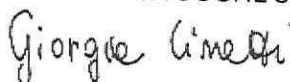
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della G.B. Mangioni Hospital S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgia Cimatti
Director

Bologna, 19 maggio 2025

Il sottoscritto Alberto Guglielmo, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società